



TERMINI DI PRESENTAZIONE PER LE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

La Fondazione CrAsti ha approvato, fatte salve eventuali modifiche dettate dall'Autorità di Vigilanza, il Documento Programmatico Previsionale per il 2018 determinando ai sensi di legge, i settori di intervento e gli indirizzi da perseguire.

L'azione della Fondazione sarà realizzata con autonomia delle scelte e imparzialità delle decisioni, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà, senza sostituirsi ai ruoli propri delle Istituzioni preposte, ma affiancandosi alle organizzazioni della società civile che operano per il bene pubblico.

Agirà non solo ed esclusivamente come "erogatrice di contributi", ma anche, e soprattutto, sviluppando un ruolo attivo nella società astigiana, stimolando le realtà locali a "fare sistema", attraverso programmi ed iniziative proprie che rispondano alle esigenze manifestate dal territorio e con sessioni erogative aperte agli enti del territorio, assicurando così una equilibrata distribuzione delle risorse disponibili.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Fondazione valuterà e sosterrà i progetti con la finalità primaria di produrre benefici e benessere sul territorio.

Sono stati determinati, in particolare, i seguenti indirizzi:

- **Settore arte, attività e beni culturali:** si proseguirà nel sostegno alla Fondazione Palazzo Mazzetti, impresa strumentale della Fondazione CrAsti, e alla sua attività espositiva che, per l'anno 2018, vede la realizzazione delle seguenti mostre "*Aleppo. Come è stata uccisa una città*" e "*Perfiloepersegno*", mostra personale di Alighiero Boetti.

La Fondazione CrAsti, a far data dal 13 marzo 2012, partecipa alla Fondazione Biblioteca Astense in qualità di aderente, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto, con un contributo annuo di € 50.000,00.

E', altresì, importante sostenere prioritariamente i progetti che possono essere portati in detrazione da Fondazione CrAsti ai sensi del Decreto "Art Bonus" e dell'art. 15, comma 1, lettera h) del Tuir – testo Unico del 22/12/1986 n. 917 e favorire la messa in rete dei musei sull'intero territorio astigiano anche in vista del 450° anniversario della nascita del pittore Guglielmo Caccia detto "Il Moncalvo".

Verranno ammesse al contributo della Fondazione le richieste che godano di cofinanziamento pari al 50% del costo del progetto. Nel caso di accoglimento, il contributo assegnato non potrà essere superiore al 50% del costo effettivamente sostenuto.

- **Settore educazione, istruzione e formazione:** la Fondazione CrAsti attualmente detiene il 70,42% delle quote consortili di ASTISS: obiettivo strategico che si intende perseguire nell'anno accademico 2017/2018 è il consolidamento e lo sviluppo del Polo Universitario Astigiano.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti si inserirà per l'anno scolastico 2017/2018 all'interno del progetto "Diderot", elaborato e coordinato dalla Fondazione CRT, che vede, altresì, la partecipazione di altre fondazioni bancarie piemontesi. Tra le varie proposte didattiche presenti all'interno di tale progetto Fondazione CrAsti ha scelto quella denominata "lo vivo sano", avente come partner la Fondazione Umberto Veronesi.

Sul settore saranno valutate esclusivamente le istanze provenienti dal mondo della scuola e si proseguirà, prioritariamente, nel sostegno a progetti ed iniziative finalizzate a promuovere l'integrazione di soggetti diversamente abili e delle fasce più deboli, nonché l'innovazione tecnologica.

La Fondazione proseguirà nell'attuazione di iniziative proprie quali l'assegnazione delle borse di studio 100/100 e nella realizzazione del progetto di didattica, in collaborazione con l'Ufficio Musei del Comune di Asti, per offrire al mondo della scuola un servizio che abbia come punto di riferimento Palazzo Mazzetti, con l'organizzazione di visite coordinate per l'anno scolastico 2017/2018.

Saranno ammesse al contributo della Fondazione le richieste che godano di

cofinanziamento pari almeno al 20% del costo del progetto e la scadenza per l'inoltro viene fissata, per favorire le esigenze del mondo della scuola, **al 30 novembre 2017**. Nel caso di accoglimento, il contributo assegnato non potrà essere superiore all'80% del costo effettivamente sostenuto.

- **Settore sviluppo locale:** è indispensabile incentivare, con la collaborazione dell'ATL, il turismo evidenziando le peculiarità del nostro territorio ed insistendo in particolar modo su tre filoni:

- turismo religioso per il nord astigiano
- messa in rete dei musei per la città di Asti
- riconoscimento Unesco per il sud astigiano

E', altresì, necessaria la valorizzazione del nostro territorio attraverso il sostegno a progetti, eventi ed iniziative che promuovano i prodotti tipici dell'enogastronomia locale.

Eventuali progetti di ricerca legati al territorio potranno essere esaminati solo se condivisi e sostenuti dagli enti locali competenti.

Saranno valutati progetti volti all'inclusione socio lavorativa di soggetti disabili e svantaggiati nonché tesi ad incrementare l'accesso al mercato del lavoro di persone inoccupate e/o disoccupate.

Emersa la volontà di rievocare la fine della Prima Guerra Mondiale saranno sostenuti interventi sul territorio astigiano finalizzati al recupero e/o riqualificazione dei parchi e viali della Rimembranza.

Sul settore sviluppo locale, come richiesto dall'Acri, vi è l'impegno della Fondazione di adesione al Fondo iniziative comuni, costituitosi nel corso del 2012.

Al settore sviluppo locale fa riferimento il **Fondo Opere per la Collettività**: saranno valutati progetti finalizzati al recupero e alla fruibilità di edifici di interesse collettivo e di utilità sociale.

Verranno ammesse al contributo della Fondazione le richieste che godano di cofinanziamento pari almeno al 50% del costo del progetto. Nel caso di accoglimento, il contributo assegnato non potrà essere superiore al 50% del costo effettivamente sostenuto.

- **Settore attività sportiva:** verranno poste in essere azioni mirate a favorire corsi di formazione destinati a dirigenti delle associazioni sportive operanti sul territorio.

Verrà sostenuta l'attività sportiva rivolta prioritariamente ai ragazzi fino ai 16 anni e per incentivare la pratica sportiva da parte di tutte le categorie verrà adottata, d'intesa con gli Enti del territorio, una politica di riduzione tariffaria per l'utilizzo degli impianti.

Si valuterà la possibilità di proseguire nel sostegno al progetto "Ben-Essere" che vede la collaborazione del Consorzio Astiss, del Comune di Asti e del SUISM di Torino per lo svolgimento di attività sportiva all'interno delle scuole.

La **scadenza per l'inoltro delle richieste** viene fissata, per soddisfare le esigenze di programmazione delle attività sportive, al **30 novembre 2017** e le istanze dovranno essere corredate dall'elenco degli iscritti rilasciato dalla Federazione sportiva di appartenenza, recante nome ed anno di nascita degli atleti, e dalla compilazione di specifica tabella indicata sulla modulistica.

- **Settore assistenza agli anziani:** saranno favoriti progetti di qualità che vedano la collaborazione con gli Enti del territorio e che siano finalizzati a garantire ed a migliorare la qualità della vita delle persone anziane e che vivono in situazioni di disagio.

- **Settore volontariato, filantropia, beneficenza:** si proseguirà nella fattiva collaborazione instaurata con la Caritas di Asti per la prosecuzione dei progetti "Fondo Antisfratti" e "Emporio della solidarietà".

Si continuerà nel sostegno ad iniziative ed interventi finalizzati a fronteggiare situazioni particolari di disagio sociale e verranno sostenute le attività dei centri estivi e degli oratori con la finalità di aggregazione dei giovani.

Sul settore volontariato, filantropia e beneficenza, come da indicazioni pervenute dall'ACRI, vengono, altresì, imputate le quote da destinare alla Fondazione con il Sud e al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

- **Settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa:** la Fondazione sosterrà, tramite il Consorzio ASTISS, la Scuola di specializzazione in chirurgia vascolare e la Scuola di

specializzazione in neurologia.

Relativamente alle richieste presentate dall'ASL di Asti verranno valutate con particolare attenzione quelle finalizzate al miglior funzionamento ed a una maggiore qualificazione del presidio ospedaliero astigiano.

NOTA BENE

- Non sono richiesti cofinanziamenti per i progetti inferiori o pari a €. 5.000,00; verranno, tuttavia, privilegiati quelli che dispongano di parte di copertura delle spese.

- La Fondazione si riserva di valutare il settore di intervento a cui assegnare la richiesta di contributo. In caso di attribuzione diversa da quella indicata dal richiedente verrà richiesto l'adeguamento ai requisiti previsti dal nuovo settore di imputazione. Sarà cura degli uffici darne comunicazione.

- I progetti di recupero e/o ristrutturazione di immobili di importo superiore a € 5.000,00 devono presentare una quota di cofinanziamento pari almeno al 50% del costo complessivo dell'intervento.

Le richieste di contributo, **formulate secondo gli indirizzi surriportati**, devono essere inoltrate alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti **esclusivamente tramite il modulo on-line** disponibile sul sito della Fondazione (www.fondazionecrasti.it) e seguendo le indicazioni operative per l'inoltro.

Il modulo deve comunque essere stampato, firmato in originale e pervenire alla Fondazione (Corso Alfieri n. 326 – 14100 Asti) entro i dieci giorni successivi alla scadenza fissata per la presentazione delle richieste (pena l'inaccogliabilità della richiesta).

I termini di presentazione per le istanze relative all'anno 2017 sono i seguenti:

- **30 novembre 2017** istanze relative ai settori: educazione, istruzione e formazione ed attività sportiva
- **31 gennaio 2018** istanze relative ai settori: arte, attività e beni culturali; sviluppo locale; assistenza agli anziani; volontariato, filantropia e beneficenza e salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Qualora i richiedenti dispongano di un indirizzo di posta elettronica, segnalato nell'apposito modulo di richiesta, le comunicazioni avverranno esclusivamente per via telematica.

Le richieste che non avranno riscontro da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti entro il 31 dicembre 2018 dovranno considerarsi non accolte.